



Pratica

riflessiva che

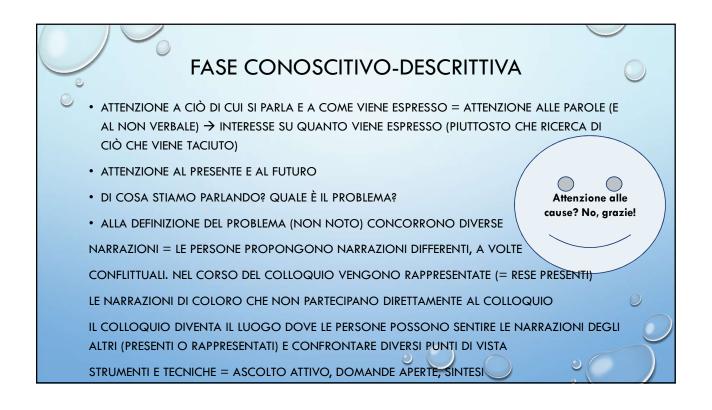
dà potere alle persone

NARRAZIONE •

- PERSONE SONO ATTIVE E CREATIVE → PROTAGONISMO
- CENTRALITÀ DELL'ESPERIENZA DELLE PERSONE
- LA NARRAZIONE HA DUE COMPONENTI FONDAMENTALI (BRUNER):
 - TERRITORIO DELLE AZIONI = EVENTI NELLA LORO SEQUENZA TEMPORALE
 - TERRITORIO DELLA CONSAPEVOLEZZA = INTERPRETAZIONI, PENSIERI, RIFLESSIONI, INTUIZIONI, ECC. DEI PROTAGONISTI
- NARRAZIONE È SOCIALE NEL SENSO CHE ACQUISISCE SIGNIFICATO ALL'INTERNO DI UN CONTESTO
- CHI HA IL POTERE POLITICO PUÒ FISSARE DEI SIGNIFICATI; NELLO STESSO TEMPO IL LINGUAGGIO CONSENTE AGLI OPPRESSI DI CREARE UNA VERITÀ CHE LI LIBERI
- IL SIGNIFICATO CHE VIENE ATTRIBUITO AGLI EVENTI DETERMINA IL COMPORTAMENTO → I SIGNIFICATI FANNO ESISTERE I PROBLEMI E CONDIZIONANO IL LORO SVILUPPO
- IL PROBLEMA DI UNA PERSONA PUÒ ESSERE LEGATO ALLA SUA STORIA O ALLA STORIA CHE DI LUI NARRANO GLI ALTRI
- NARRAZIONI:
 - PROGRESSIVE = RAPPRESENTANO LE PERSONE IN MOVIMENTO VERSO I LORO OBIETTIVI
 - DI STABILITÀ = LA VITA NON CAMBIA MAI
 - DIGRESSIVE = LE PERSONE FANNO DEI PASSI INDIETRO RISPETTO AI LORO PROBLEMI

NARRAZIONE E LINGUAGGIO Il nostro errore è LE PAROLE VENGONO INVIATE CON UN SIGNIFICATO E RICEVUTE CON UN ALTRO cercare una spiegazione mentre DAGLI APPROCCI PSICANALITICI IN POI GLI OPERATORI HANNO DIFFIDATO dovremmo DELLE PAROLE → LA PRATICA SI È TRASFORMATA IN UN'ATTIVITÀ DI INDAGINE semplicemente osservare ciò che FINALIZZATA A SCOPRIRE VERITÀ NASCOSTE → GLI ASPETTI PIÙ IMPORTANTI accade RISULTANO NASCOSTI PER LA LORO SEMPLICITÀ E FAMILIARITÀ → CHE COSA ACCADE **SOTTO IL NOSTRO NASO?** IL LINGUAGGIO RAPPRESENTA IL PROBLEMA E LA SOLUZIONE → DIALOGO → RICONOSCERE LA POSSIBILITÀ DI FRAINTENDIMENTO ATTENZIONE AL NOSTRO LINGUAGGIO → FERITE IATROGENE → LINGUAGGIO E INTERVENTI INIBISCONO, SCORAGGIANO, CHIUDONO POSSIBILITÀ, PROVOCANDO DANNI MAGGIORI > **RELAZIONE INABILITANTE (F. FERRARIO)**





LE SETTE REGOLE DELL'ARTE DI ASCOLTARE (SCLAVI)

- 1. NON AVERE FRETTA DI ARRIVARE ALLE CONCLUSIONI. LE CONCLUSIONI SONO LA PARTE PIÙ EFFIMERA DELLA RICERCA
- 2. QUEL CHE VEDI DIPENDE DAL TUO PUNTO DI VISTA. PER RIUSCIRE A VEDERE IL TUO PUNTO DI VISTA DEVI CAMBIARE PUNTO DI VISTA
- 3. SE VUOI COMPRENDERE QUELLO CHE L'ALTRO STA DICENDO, DEVI ASSUMERE CHE HA RAGIONE E CHIEDERGLI DI AIUTARTI A VEDERE LE COSE E GLI EVENTI DALLA SUA PROSPETTIVA
- 4. LE EMOZIONI SONO STRUMENTI CONOSCITIVI FONDAMENTALI SE SAI COMPRENDERE IL LORO LINGUAGGIO. NON TI INFORMANO SU COSA VEDI, MA SU COME GUARDI. IL LORO CODICE È RELAZIONALE E ANALOGICO
- 5. UN BUON ASCOLTATORE È UN ESPLORATORE DI MONDI POSSIBILI. I SEGNALI PIÙ IMPORTANTI SONO QUELLI CHE SI PRESENTANO ALLA COSCIENZA CONTEMPORANEAMENTE COME TRASCURABILI E FASTIDIOSI, MARGINALI E IRRITANTI PERCHÉ INCONGRUENTI CON LE PROPRIE CERTEZZE
- 6. UN BUON ASCOLTATORE ACCOGLIE VOLENTIERI I PARADOSSI DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE.

 AFFRONTA I DISSENSI COME OCCASIONE PER ESERCITARSI IN UN CAMPO CHE LO APPASSIONA: LA GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI
- 7. PER DIVENIRE UN ESPERTO NELL'ARTE DI ASCOLTARE DEVI ADOTTARE UNA METODOLOGIA UMORISTICA. MA
 QUANDO HAI IMPARATO AD ASCOLTARE L'UMORISMO VIENE DA SÈ

DOMANDE CHE AIUTANO A CRESCERE...

- CHE COS'È IL CAMBIAMENTO? CO-COSTRUZIONE DI UNA NUOVA NARRAZIONE ATTRAVERSO IL DIALOGO
- QUALE LINGUAGGIO FAVORISCE/ATTIVA UN CAMBIAMENTO?
- LINGUAGGIO DEL PROBLEMA VS LINGUAGGIO DEL CAMBIAMENTO
 - QUANDO NON C'ERA (NON C'È STATO) IL PROBLEMA? CHE COSA È SUCCESSO DI DIVERSO? = COSA HANNO FATTO LE PERSONE PER PRODURRE UNA DIFFERENZA? → TEMA CRUCIALE CONNESSO ALL'EMPOWERMENT
 - DOMANDE RELATIVE ALLE SOLUZIONI
 - LAVORARE SULLE POSSIBILITÀ
 - MASSIMIZZARE IL POTENZIALE DI CAMBIAMENTO CHE NON È ANCORA EMERSO
- QUALE RUOLO HA IL PASSATO?
 - RICERCA DEI SUCCESSI E DELLE ECCEZIONI AL PROBLEMA
- CHI È L'ESPERTO? QUELLO CHE FORNISCE SOLUZIONI? QUELLO CHE METTE A

DISPOSIZIONE COMPETENZE PER CO-COSTRUIRE NUOVI SIGNIFICATI?

In due in una direzione (F. Ferrario) Co-determinazione (Folgheraiter, Gui)

curiosità

LE EMOZIONI

- LE EMOZIONI NON SONO DISGIUNTE DALLA NARRAZIONE
- LA PERSONA HA BISOGNO DI POTER PARLARE DELLA SUA VISIONE, DI POTERLA ALLARGARE ATTRAVERSO UN CONFRONTO DIALETTICO (F. FERRARIO)
 - LASCIAR PARLARE LE EMOZIONI → VENTILAZIONE (F. FERRARIO)
 - SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO → OFFRIRE UNO SPAZIO E UN TEMPO IN CUI POSSANO ESSERE ESPRESSE ANCHE EMOZIONI SOCIALMENTE NON ACCETTATE (ES. RABBIA) = ACCOGLIERE IL DISORDINE
 - STRUMENTI: RISPECCHIAMENTO, SILENZIO (→CONSENTIRE ALLA PERSONA DI RITORNARE SULLE PROPRIE EMOZIONI E DI COSTRUIRE UN PENSIERO)
 - QUANTO DISORDINE SIAMO DISPOSTI A TOLLERARE?
 - L'OPERATORE DEVE SVILUPPARE UNA BUONA CONOSCENZA DI SÉ, NON TEMERE IL CONFRONTO
 CON LE EMOZIONI ALTRUI → ACCOGLIERE LA REALTÀ EMOTIVA DELL'ALTRO E RESTITUIRLA
 DEPOTENZIATA DEGLI ASPETTI DISTRUTTIVI →È UN OPERATORE PROSSIMO, MA NON TRAVOLTO
 DALLE EMOZIONI ALTRUI → STATO DI RICOSTRUITA LUCIDITÀ (F. FERRARIO)

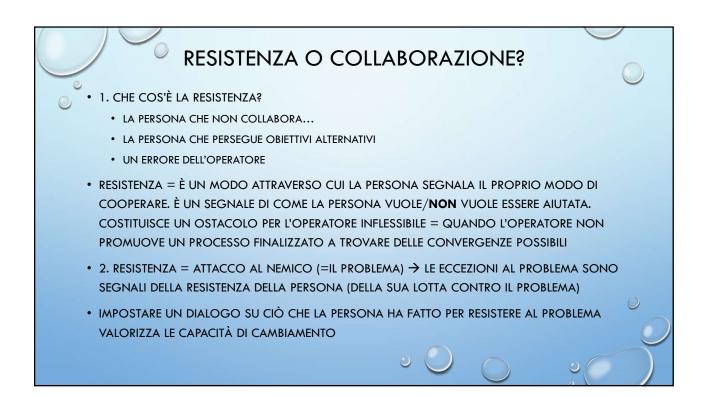
CHI È L'ESPERTO? Tutto quello che dico viene usato contro di • LA PERSONA È ESPERTA DELLA PROPRIA SITUAZIONE; HA COMPETENZE E ABILITÀ, POSSIEDE UN SAPERE ESPERIENZIALE L'OPERATORE NON È ESPERTO DELLA SITUAZIONE DELLA PERSONA, MA PUÒ METTERE A DISPOSIZIONE COMPETENZE E STRUMENTI CHE AIUTANO/ABILITANO LA PERSONA A COMPRENDERE LA PROPRIA SITUAZIONE (DARE SENSO, COSTRUIRE NARRAZIONI ALTERNATIVE, ...) E AD AFFRONTARLA IL SAPERE PROFESSIONALE È COMPOSITO → SAPERE TEORICO, SAPERE ESPERIENZIALE DEI PROFESSIONISTI, SAPERE ESPERIENZIALE DELLE PERSONE CHE ACCEDONO AI SERVIZI Il sapere professionale CHE COSA HO IMPARATO DALLE PERSONE? non può causare disempowerment nella persona

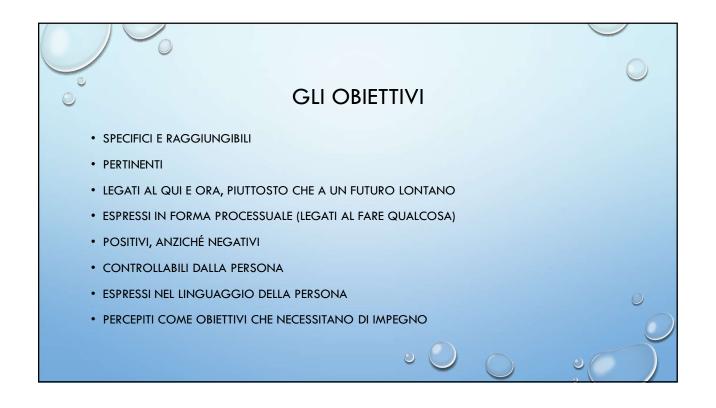
QUALE PROBLEMA?

- DEFINIZIONE INCIDE SULLE POSSIBILITÀ E SUL MODO DI AFFRONTARE E RISOLVERE IL PROBLEMA
- CHE COS'È E COME SI PERVIENE A UNA DEFINIZIONE CONDIVISA?
- PUNTO DI PARTENZA: LA DOMANDA → LA DOMANDA INDICA L'AMBITO ENTRO CUI LA PERSONA È DISPOSTA A TRATTARE (F. FERRARIO)
- NARRAZIONI
- CONFRONTO TRA DIVERSI PUNTI DI VISTA
- AREA DI CONDIVISIONE → AREA COMUNE = NARRAZIONE CONDIVISA → LE PERSONE
 CONDIVIDONO QUELL'AREA DI SIGNIFICATO. L'AREA COMUNE NON ANNULLA LE DIFFERENZE
- COME POTREBBE ESSERE IL FUTURO SENZA QUEL PROBLEMA?

DAL PROBLEMA AGLI OBIETTIVI: VALUTARE E DECIDERE

- CHI VALUTA COSA? LA VALUTAZIONE È DIALOGICA... LE PERSONE SONO SOLLECITATE A ESPRIMERE/CONFRONTARE IL LORO PUNTO DI VISTA
- QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLA PERSONA/DELLE PERSONE?
- GLI OBIETTIVI VANNO NEGOZIATI (CONTRATTO) →È POSSIBILE TROVARE DELLE AREE DI CONVERGENZA SENZA ANNULLARE LE DIVERGENZE?
- L'OPERATORE NON PROPONE SOLUZIONI, MA AFFIDA ALLE PERSONE IL COMPITO DI TROVARE UNA
 SOLUZIONE BUONA PER LORO... →ESPLICITARE LE REGOLE ENTRO CUI LA DIVERGENZA PUÒ
 ESSERE ESPRESSA; ESPLICITARE I LIMITI POSTI ALL'AUTODETERMINAZIONE DELLE PERSONE (=
 OBIETTIVI CHE NON POSSONO ESSERE ACCETTATI DALL'OPERATORE) → ESPLICITARE I DIVERSI PUNTI
 DI VISTA/OBIETTIVI → L'OPERATORE ACCOMPAGNA LE PERSONE NELL'INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA
 DI CONVERGENZA CHE NON ANNULLI LA DIVERGENZA





LO SPAZIO INTERMEDIO: QUESTIONI DISCIPLINARI

- PER OPERARE IL SERVIZIO SOCIALE NECESSITA DI UNA PLURALITÀ DI CONOSCENZE: PERCHÉ?
 - MULTIDISCIPLINARE → APPORTO DI DIVERSE DISCIPLINE
 - INTERDISCIPLINARE →INTERSEZIONE TRA PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA
 - MULTIREFERENZIALE →RIFERIMENTO A DIVERSE DISCIPLINE
- DISCIPLINE DI CONFINE: INTERCONNETTONO, INTERORGANIZZANO CONOSCENZE,
 OCCUPANO LO SPAZIO INTERMEDIO TRA DIVERSI SAPERI DISCIPLINARI →TRAGGONO LA
 LORO FORZA DAL FATTO DI ESSERE IN GRADO DI INTERAGIRE CON DIVERSI SAPERI
 DISCIPLINARI; PRESENTANO LA DEBOLEZZA DELL'INSTABILITÀ = INTERAGENDO CON DIVERSI
 SAPERI DISCIPLINARI SONO COSTANTEMENTE SOLLECITATE AL CAMBIAMENTO →SERVIZIO
 SOCIALE = DISCIPLINA IN FIERI, «MAI DEFINITA UNA VOLTA PER TUTTE»
- MARGINALITÀ CREATIVA (DOGAN, PAHNE) → COSTRUZIONE DI NUOVI SAPERI DISCIPLINARI
 CHE NASCONO DALLA MIGRAZIONE DI CONCETTI →È POSSIBILE PER IL SERVIZIO SOCIALE?
- LIMITI: CONGRUENZA AI VALORI, ADEGUATEZZA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO SOCIALE

